

Le scarpe rosse per fermare il femminicidio

*Iniziativa di Auser e Cgil a Gioia per dire
basta ad ogni genere di abuso sulle donne*

Scarpe rosse, simbolo del ricordo delle vittime di violenze sessuali, fisiche, psicologiche. Simbolo di una lotta che è prima di tutto culturale. Anche la Piana, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne", ha voluto essere presente con manifestazioni che hanno coinvolto diverse organizzazioni radicate nel territorio. Per dire basta alla violenza sulle donne, la Cgil di Gioia Tauro insieme all'Auser, ha organizzato, dinanzi al palazzo comunale, un flash mob. Le scalinate del palazzo sono state riempite di quelle scarpe rosse, "zapatitos rojos", simbolo dell'assenza delle donne che non ci sono più. Donne violentate, fisicamente e psicologicamente, da uomini che

non sanno amare, che non hanno il coraggio di amare e che, brutalmente, uccidono. «Siamo convinti che è necessario sradicare dalla nostra cultura la violenza come gesto di sopraffazione, una questione che riguarda tutti indipendentemente dal genere e dall'età - si legge nella nota congiunta diramata da Auser e Cgil Piana -

Le azioni di prevenzione, contrasto e punizione intraprese dai governi fin'ora sono state insufficienti e la violenza contro le donne resta una delle forme più gravi di violazione dei diritti umani a livello mondiale perchè, qualunque sia la forma, o il luogo dove si manifesta, che sia la

casa o il posto di lavoro, nega il diritto fondamentale di vivere in dignità e libertà». Sono ben 128 le donne uccise in Italia, dall'inizio del 2013 ad oggi, dal proprio marito, fidanzato, amante o ex, numeri che fanno paura e che allarmano ancora di più, perché, ha riferito il segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-Moon, almeno il 70% delle donne nel mondo ha subito violenza una volta nella vita. «Maltrattare, uccidere una donna, non è soltanto una violenza contro una persona, ma contro una società intera; è un problema sociale, che riguarda tutti».

VIVIANA MINASI

piana@loradellacalabria.it

